

Incontro del 7 Ottobre 2013 dei soci CRAL, sostenitori e votanti, della lista

## “SUSCIPIT ET OSTENDIT”

Questo incontro è stato deciso da alcuni soci iscritti al CRAL della Regione Basilicata che hanno sostenuto e votato la lista capeggiata da Rocco Palese con il motto “Suscipit et Ostendit”. Ci eravamo prefissati di incontrarci presso la Sala A del Consiglio Regionale, ma che a causa di una [lettera minatoria](#), da parte del Presidente del CRAL – Sig. Ricciardi, si è deciso di tenerla presso la piazza antistante la Regione.

Noi soci, che abbiamo sostenuto e votato la lista capeggiata da Rocco Palese avente il motto “Suscipit et ostendit”, non vediamo il motivo per cui il [Presidente Ernesto Ricciardi minaccia la persona di Rocco Palese](#), oltre a vietare a tutti gli iscritti un incontro dove si vuole discutere dei seguenti punti:

1. Nessuna risposta alle richieste di fornire il verbale per il cambio dello Statuto del CRAL, infatti, per noi è stato illegittimo presentare la lista del Presidente e dei Consiglieri uscenti (non erano più candidabili);
2. la consultazione elettorale è stata espletata in modo iniquo, infatti non è stato comunicato l'elenco dei soci iscritti al CRAL, ai rappresentanti della lista “Suscipit et ostendit”;
3. la Commissione Elettorale non ha risposto nel merito ai ricorsi fatti con posta certificata e con raccomandata A/R.

Lo abbiamo sempre detto con le parole e per iscritto con il nostro [programma elettorale](#) – “non abbiamo mai voluto fare guerra a nessuno, ma abbiamo sempre voluto dimostrare, in modo democratico e senza minacciare o ingiuriare alcuno, la trasparenza e la partecipazione di tutti”. Ci aspettavamo che, da parte del Presidente Ricciardi e dei Consiglieri eletti nella sua lista, ci fosse stata una linea più distensiva e collaborativa. Perché non si vuole sedere con tutti noi e discutere e mostrare i documenti che chiediamo da tempo? Perché continua a minacciare le azioni legali, cosa che noi dovremmo fare?

In Italia tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, lo dice espressamente la Costituzione Italiana. Inoltre, con l'articolo 17 (Libertà di riunione): “I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senza nessun tipo di armi anche in luogo pubblico. Tuttavia ci può essere un divieto per motivi di sicurezza o incolumità pubblica”.

E' stata proposta la creazione di una nuova associazione CRAL, da contrapporre all'attuale. Secondo la Costituzione Italiana, con l'articolo 18 (Libertà di associazione) “I cittadini hanno diritto di associarsi senza autorizzazione, ma sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare. La libertà negativa di associazione è la libertà di non associarsi. Le associazioni obbligatorie sono contrarie alla costituzione”.

Si è anche evidenziato che ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

Tutti i presenti hanno deciso di preparare un documento da inoltrare all'Amministrazione Regionale dove vengano evidenziate tutte le questioni inerenti:

1. la correttezza della procedura elettorale (ineleggibilità del Presidente Ricciardi, di alcuni consiglieri, dei Revisori dei conti e dei Probiviri);
2. accertare e verificare lo Statuto approvato il 07/02/2011;
3. ricorsi elettorali presentati alla commissione elettorale e che non hanno avuto risposta nel merito;
4. verificare se il CRAL attuale può avvalersi delle provvidenze previste dalla L.R. n.12/1991 e successive.

Il documento, che già i presenti hanno firmato, sarà inviato al Presidente De Filippo, al Dirigente Generale Nardoza, al Dirigente Del Corso e alla Dirigente Delleani. I presenti, inoltre, incaricano Rocco Palese a raccogliere le altre firme di soci che non sono presenti in questa sede. Inoltre, Rocco Palese, precisa che è disponibile a raccogliere le firme degli altri soci, girando in tutti i Dipartimenti (compreso il Consiglio Regionale) dalle ore 13.00 alle 14.00 dei prossimi giorni lavorativi.

Questo documento è stato sottoscritto dai 42 soci del CRAL, presenti a questo incontro.

Potenza, 07/10/2013